



Direzione: LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G01848 del 22/02/2024

Proposta n. 6850 del 20/02/2024

Oggetto:

Istanza per il rilascio di Concessione di grande derivazione idrica ad uso idroelettrico dal Fiume Liri-Garigliano nei Comuni San Giorgio a Liri, Sant'Apollinare e Sant'Ambrogio sul Garigliano - tutti in Provincia di Frosinone - presentata da G.I.P.E. Srl (ora Picena Energie Srl, [REDACTED]) il 28/2/2012 - Archiviazione

Proponente:

Estensore

GIANLUCA LORITO

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento

SAURA GIOVANNI

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

L. MARTA

_____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

OGGETTO: Istanza per il rilascio di Concessione di grande derivazione idrica ad uso idroelettrico dal Fiume Liri-Garigliano nei Comuni San Giorgio a Liri, Sant'Apollinare e Sant'Ambrogio sul Garigliano – tutti in Provincia di Frosinone - presentata da G.I.P.E. Srl (ora Picena Energie Srl, [redacted]) il 28/2/2012 – Archiviazione

**Il Direttore della Direzione Regionale
Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica**

Su proposta del Dirigente;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del R.R. 9/2023;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 11/01/2024 con cui è stato conferito all'Ing. Luca Marta, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica;

PRESO ATTO che il contratto dell'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01/02/2024;

VISTA la legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53 recante "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183", e s.m.i.;

VISTO il Regio Decreto 11/12/1933 n.1775 'Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici';

Premesso che:

- In data 20 marzo 2008 la società SPER IDRO s.r.l. ha presentato all'Amministrazione Provinciale di Frosinone tre istanze di concessione di piccola derivazione di acqua pubblica a scopo idroelettrico dal fiume Liri, nei Comuni di San Giorgio a Liri, San Apollinare e San Ambrogio.
- In data 28/12/2012, con nota acquisita al protocollo regionale n. 96727/08/14, la Società G.I.P.E. S.r.l. di Brescia ha presentato alla Regione Lazio l'istanza per il rilascio di concessione di grande derivazione idrica a scopo idroelettrico dal fiume Liri e Garigliano, costituita da tre impianti contigui a cascata uno sull'altro senza interruzione di alveo e con restituzione in località Sant'Ambrogio sul fiume Garigliano, per la produzione di una potenza nominale media complessiva di 13.362 KW.
- Le due istanze insistono sullo stesso tratto del fiume Liri. Pertanto, con nota del 07/06/2012 la Provincia di Frosinone, competente al rilascio della concessione di piccola derivazione, informava la Regione Lazio e l'Autorità di Bacino, che l'istanza della società SPER IDRO srl avrebbe dovuto essere esaminata in concorrenza con quella della G.I.P.E. srl, nell'ambito di un unico procedimento di competenza regionale.
- In data 24 maggio 2012, la Regione Lazio pubblicava la domanda della Società G.I.P.E. sulla GU, Parte II n. 61, ed in data 18 giugno 2012 la SPER IDRO presentava opposizione alla Provincia di Frosinone, competente al rilascio della pubblicazione regionale, in quanto l'Amministrazione Provinciale di Frosinone, nelle more, non aveva provveduto alla pubblicazione della domanda della stessa a causa della mancata espressione del parere vincolante da parte dell'Autorità di Bacino.
- In data 01 agosto 2012 l'Autorità di Bacino dei fiumi Liri e Garigliano formalizzava parere favorevole con prescrizioni in ordine alla domanda di concessione della SPER IDRO, ai sensi dell'art. 7 del RD 177/1933 (delibera n. 3b del Comitato Tecnico del 25/7/2012).
- Conseguentemente si provvedeva alla pubblicazione della domanda della medesima società sulla GU n. 34 del 22 agosto 2012.

- In data 24 ottobre 2014 il Comitato Tecnico Consultivo regionale esprimeva parere negativo sull'istanza di concessione formulata dalla G.I.P.E. SRL in quanto non compatibile con l'assetto del territorio ed in conformità con il risultato degli studi effettuati dall'Autorità di Bacino.
- Nelle more, la G.I.P.E. SRL veniva incorporata per fusione nella Picena Energie SRL, con sede in Roma, via Flaminia 1229.
- Quest'ultima società, con nota prot. regionale n. 762155 dell'11 luglio 2023, comunicava di essere venuta a conoscenza del parere negativo espresso dall'Autorità di Bacino Appennino Meridionale soltanto nel 2023, a seguito di accesso agli atti esercitato presso la Provincia di Frosinone, conseguentemente e contestualmente richiedendo alla Regione Lazio la possibilità di rimodulare entro 90 giorni il progetto, in considerazione dei sopravvenuti cambiamenti delle condizioni ambientali e climatiche.
- In data 29 giugno 2023, la Provincia di Frosinone conferiva agli uffici regionali i fascicoli dell'istanza di piccola derivazione SPER IDRO, affinché si determinassero sulla "asserita concorrenza" tra istanze di derivazione idrica sul medesimo tratto del fiume Liri (rientrante tra le aste del reticolo idrografico primario di competenza della Regione Lazio ai sensi della DGR 5079/1999, da valutarsi ai sensi dell'art. 9 RD 1775/1993).

Dato atto che il procedimento amministrativo non si è concluso con un provvedimento espresso;

Vista la nota prot.1008006 del 14 settembre 2023 con la quale l'Area Concessioni della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo ha richiesto all'Avvocatura Regionale un parere in merito alla richiesta di rimodulazione del progetto da parte della Società. Picena, ovvero alle soluzioni legittime possibili per la conclusione del procedimento;

Visto il parere rimesso dell'avvocatura Regionale prot.13479 del 24/01/2024;

Ritenuto che la domanda di Picena Energie SRL di rimodulazione del progetto a suo tempo presentato da GIPE non sia accoglibile per le seguenti motivazioni:

- il procedimento facente capo all'istanza della stessa, anche se non concluso formalmente con un provvedimento espresso, non può ritenersi ancora pendente a causa del lungo tempo trascorso (circa 9 anni);
- l'ultimo atto intervenuto nel procedimento risulta essere il parere negativo espresso dall'Autorità di Bacino prot. 1771 del 9/3/2015;
- dal 2015 al 2023 non risultano pervenuti atti di impulso da parte di GIPE per la conclusione del procedimento.

E, che, pertanto, la stessa debba essere rigettata.

Ritenuto, per le stesse motivazioni, di procedere all'archiviazione del procedimento relativo all'istanza di grande derivazione idrica proposta da G.I.P.E. SRL, incorporata da Picena Energia SRL.

Tutto quanto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di prendere atto del parere prot. 13479 del 24/01/2024, reso sul procedimento de quo dall'Avvocatura Regionale.
3. Di rigettare l'istanza della Società Picena Energie srl (già G.I.P.E. s.r.l) di rimodulazione del progetto a suo tempo presentato da G.I.P.E. per le seguenti motivazioni:
 - il procedimento facente capo all'istanza della GIPE in data 28 febbraio 2012, anche se non concluso formalmente con un provvedimento espresso, non può ritenersi ancora pendente a causa del lungo tempo trascorso (circa 9 anni);
 - l'ultimo atto intervenuto nel procedimento risulta essere il parere negativo espresso dall'Autorità di Bacino prot. 1771 del 9/3/2015;
 - dal 2015 al 2023 non risultano pervenuti atti di impulso da parte di GIPE per la conclusione del procedimento.

Per le stesse motivazioni:

4. Di procedere all'archiviazione del procedimento relativo all'istanza di grande derivazione idrica proposta da G.I.P.E. SRL, incorporata da Picena Energia SRL.

5. di trasmettere per competenza, alla Provincia di Frosinone, gli atti dei 3 (tre) procedimenti di concessione di piccola derivazione della Società SPER IDRO Srl.
6. di notificare il presente atto alla Società Picena Energia Srl;
7. di attestare l'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.
8. di disporre la pubblicazione sul B.U.R. Lazio del presente provvedimento;

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine di 60 (sessanta) giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni.

Il Direttore
Ing. Luca Marta